

UNDONDE (PFDU)

Rapporto annuale 2021 Repubblica Democratica del Congo

di **P. Lambert Museka**, membro di *Seguimi* e responsabile giuridico PFDU e
Anaclet Muyaya Tshiaba, Direttore Tecnico

Le attività di aiuto allo sviluppo del Gruppo *Seguimi* a Kananga (RDC) sono affidate alla ONG locale “Progetto di Formazione e di Sviluppo UNDONDE”, in sigla francese P.F.D.U., dove Undonde significa *Seguimi* in lingua locale. Ong fondata alla fine degli anni novanta dalla Comunità Seguimi in Congo per promuovere lo sviluppo locale in modo sostenibile, valorizzando a pieno le risorse e le persone del luogo. Operativo da più 20 anni, sostenuto dall'Italia dall'A.I.S. *Seguimi* ONLUS del Gruppo *Seguimi*, Il P.F.D.U. è organizzato in una struttura multi-settoriale che comprende i Servizi Sanitari, l'Istruzione Primaria e Secondaria e l'ambito dello Sviluppo Agricolo e dell'Allevamento.

RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2021

Questo rapporto descrive le attività svolte in Repubblica Democratica del Congo nei settori delle iniziative di solidarietà dell'A.I.S. *Seguimi* ONLUS del Gruppo *Seguimi*, per il periodo di un anno, precisamente dal mese di gennaio a dicembre 2021. Nel perseguimento della sua missione, che è di aiutare la popolazione, questo rapporto presenta le diverse attività svolte e i servizi forniti in ciascuna delle differenti aree di intervento: sanità, formazione scolastica, centro agro-zootecnico. In questi settori complessivamente si sono ottenuti i seguenti risultati. Per la sanità in particolare nel Centro di Sanità sono stati trattati molti casi, tra questi: 10.954 cure, 989 parti, 1.183 interventi di sensibilizzazione ed educazione alla pianificazione delle nascite, 890 BCG (antitubercolosi) - Vaccinazione contro la poliomie-



La posa della prima pietra per la costruzione del centro sanitario Kalembe Mulumba

lite, ecc. Mentre nell'ospedale secondario di Kalemba Mulumba il numero totale di malattie trattate per l'anno 2021 è stato di 3.511, sia di maschi che di femmine.

Per la formazione scolastica si registra nel complesso scolastico UNDONDE di Kalemba Mulumba, nel ciclo primario, all'inizio dell'anno si sono iscritti 422 allievi, di cui ben 65 hanno abbandonato la scuola durante l'anno.

Nel ciclo secondario di questa scuola all'inizio dell'anno il numero totale di allievi che ha frequentato la scuola è stato di 247 gli alunni (di cui 158 maschi, ovvero il 64% e 89 femmine, ovvero il 36%). Di questi 188 alunni hanno completato gli studi, mentre 59 allievi hanno abbandonato gli studi, di cui 45 maschi, ovvero il 18%, e 14 femmine, ovvero il 6%. Questa situazione è legata alla mancanza di follow-up e alla povertà di alcuni genitori che non sono in grado di coprire le tasse scolastiche dei propri figli.

Nell'Istituto Tecnico Medico UNDONDE di Kalemba Mulumba invece all'inizio dell'anno il numero totale di allievi, maschi e femmine, è stato di 141 (79 femmine, ovvero il 56% e 62 maschi, ovvero il 44%), di cui 19 hanno abbandonato gli studi, precisamente 9 maschi, ovvero il 47%, e 10 femmine, o 53%. Questa situazione resta legata, come di consueto, alla povertà di alcuni genitori che non sono in grado di sostenere gli studi dei propri figli.

Per ulteriori approfondimenti segue una relazione più dettagliata sulle differenti aree di intervento.



La facciata del nuovo centro sanitario Kalemba Mulumba il giorno dell'inaugurazione



Una madre e le sue figlie gemelle nel reparto maternità del centro sanitario Kalemba Mulumba

I. SANITÀ

Nell'ambito del settore della sanità, servizio reso alla popolazione, ci sono due strutture sanitarie che funzionano separatamente per raggiungere i propri obiettivi: il Centro Sanitario e l'Ospedale di Kalemba Mulumba.

Nel Centro Sanitario l'assistenza sanitaria di base riguarda le malattie comuni, come il parto senza complicazioni, le vaccinazioni, ecc., i casi che eccedono questo livello di cura o che richiedono un intervento più specializzato sono riferiti all'ospedale secondario Kalemba Mulumba.

Nell'ambito della partnership con la "KADIMA Foundation", una ong locale, il nostro Centro sanitario ha beneficiato dall'UNHCR (Alto Commissario per i Rifugiati) di un nuovo edificio costruito da questa organizzazione e delle attrezzature mediche per la sua rivitalizzazione.

I lavori sono iniziati con la posa della prima pietra il 4 dicembre 2020 e l'inaugurazione del nuovo centro sanitario è avvenuta il 26 agosto 2021.

A differenza di tutti gli anni passati, il centro sanitario Kalemba Mulumba opera in una struttura completa e



autonoma e conta di 11 operatori, precisamente ci sono: 5 infermieri (di cui 3 donne e 2 uomini), 1 addetto alla reception, 1 ostetrica, 1 animatore di comunità, 1 cameriera, 1 ufficiale di igiene, 1 sentinella.

Tra alcune attività tecniche realizzate dal centro sanitario Kalembe Mulumba ci sono: 10.954 cure, 989 parti, 1.183 interventi di sensibilizzazione ed educazione alla pianificazione delle nascite, questa attività si svolge spesso presso il centro sanitario Kalembe Mulumba sotto forma di educazione popolare, 890 BCG (antitubercolosi) - Vaccinazione contro la poliomielite, ecc.

Tra le malattie più comuni trattate: diarrea (87 casi), polmonite (39 casi), diabete (26 casi), ipertensione (17 casi), infezioni urinarie (192 casi), infezioni sessualmente trasmissibili (109 casi), aborti (9 casi), febbre tifoide (29 casi), malaria semplice (n. 3.655 casi), infezioni neonatali (13 casi), malnutrizione acuta moderata (109 casi), malnutrizione acuta grave (267 casi) e HIV/AIDS (39 casi).

Tra i servizi organizzati dal Centro ci sono la maternità, la consulenza prenatale e prescolare, reparto di igiene e pulizia, servizio di alimentazione

per neonati e bambini piccoli (Anje) e giardinaggio, cure, screening dei bambini, gestione dei casi di malnutrizione moderata, acuta e grave, screening e cura delle persone affette da HIV/AIDS, pianificazione familiare, assistenza medica ai sopravvissuti a violenze sessuali ed ecografia ostetrica.

Tra le difficoltà riscontrate ci sono la non funzionalità del servizio di laboratorio per mancanza di microscopio, la mancanza d'acqua (ma la stessa organizzazione dell'UNHCR sta completando la perforazione di un pozzo d'acqua nel recinto del centro sanitario) e l'esaurimento delle scorte di medicinali.

Per il futuro tra gli obiettivi prefissati ci sono quelli di fornire al centro sanitario Kalembe Mulumba un tubo verticale per fornire acqua potabile ai pazienti (in fase di completamento) e realizzare un edificio separato che possa ospitare il reparto maternità per una maggiore comodità per le gestanti e per chi partorisce.

Nell'Ospedale Secondario di Kalembe Mulumba lavorano 36 operatori, in particolare: 6 medici (di cui 5 maschi e 1 femmina), 1 amministratore delegato, 13 infermieri (di cui 6 maschi e 7 femmine), 4 assistenti di laboratorio (di cui 1 maschio e 3 femmine), 1 ostetrica, 1 matrona, 1 cassiere, 1 segretario, 5 persone addette alla stanza, 3 sentinelle.

Tra i servizi organizzati presso questo ospedale ci sono la pediatria con la branca della neonatologia, medicina interna, chirurgia (diversi casi due volte a settimana, salvo emergenze), gineco-ostetricia: maternità, consulenza prenatale (CPN), consulenza post-natale (CPON) e laboratorio.

Tra le malattie trattate ci sono stati in totale 3.511 casi, di cui sotto ai 5 anni 496 casi per i maschi e 724 casi per le femmine e superiori ai 5 anni 867 casi per i maschi e 1.424 casi per le femmine. Diverse le patologie, tra cui malaria, tifo, influenza, infezione



Durante la consultazione prenatale presso il centro sanitario Kalembe Mulumba



respiratoria acuta (ARI), polmonite, infezione del tratto urinario, tubercolosi, asma, bronchite, aids, ipertensione sanguigna, diabete, gastrite, sanguinamento gastrointestinale, anemia, diarrea semplice, diarrea con disidratazione, iperplasia prostatica benigna, cancro alla prostata, problemi della pelle, cirrosi, neoplasia cervicale, cancro cervicale, violenza di genere (GBV), problema respiratorio, peritonite, appendicite, ernia, cisti ovarica, idrocele, lipoma, taglio cesareo, aborto, gravidanza extra-uterina e rottura uterina.

Tra le difficoltà riscontrate ci sono la mancanza di mezzi finanziari; scarsità di scorte di medicinali e di spazi per i pazienti.

Per il futuro, gli obiettivi posti sono di intraprendere la riabilitazione del complesso ospedaliero, la costruzione di alcuni nuovi edifici per il suo ampliamento, la realizzazione di una sala riunioni, lavori di manutenzione del pozzo d'acqua esistente, fornitura di attrezzature mediche, potenziamento impianto elettrico impianto fotovoltaico (energia solare), la



ristrutturazione di tutti gli arredi degli uffici amministrativi per rendere più funzionale il centro ospedaliero e la riqualificazione del personale infermieristico.

II. INSEGNAMENTO

Il Progetto di Formazione e Sviluppo UNDONDE conta quattro strutture: la Scuola Secondaria UNDONDE di primo grado a Kalemba Mulumba, l'Istituto Tecnico Medico UNDONDE a Kalemba Mulumba, la Scuola Secondaria UNDONDE di secondo grado a Bena Mande e la Scuola Primaria UNDONDE a Kalemba Mulumba.

A proposito di questo settore, nell'ambito del progetto *"In gamba, ragazzi! Emancipazione e autonomia dei minori svantaggiati nella RDC"*, promosso dall'AIS Seguimi e dalla CAI/NOVA (anno scolastico 2021-2022), il PFDU garantisce - grazie al sostegno tecnico e finanziario del governo italiano - il completamento del ciclo scolastico ai minori che frequentano le



Allievi della 3° Tecnica di Taglio e Cucito durante gli esami teorici del primo trimestre presso il Complesso Scolastico UNDONDE I Kalemba Mulumba

ultime due classi delle sue scuole, primaria e secondaria. Questo grande gesto di solidarietà viene in soccorso ai genitori degli studenti, molti dei quali non hanno i mezzi finanziari per coprire tutte le tasse scolastiche dei propri figli. È in questo modo che il PFDU ha ricevuto le risorse economiche per pagare le tasse universitarie per il primo semestre 2021 (anche quelle per il secondo semestre gennaio/marzo 2022) per 380 studenti frequentanti queste classi finali. Si fa presente che tale sostegno comprende anche la componente tecnica attraverso la distribuzione di materiale scolastico agli studenti delle scuole tecniche per la loro formazione professionale. Si trattava in particolare della distribuzione di kit composti da divise scolastiche, zaini, quaderni e penne per gli studenti del complesso della scuola primaria UNDONDE; kit di guanti, microscopio, termometri, misuratori di pressione sanguigna, siringhe e stivali per gli studenti dell'Istituto medico tecnico (ISTM) UNDONDE; piatti, pentole, cucchiaini, coltelli, mestoli, bacinelle, bracieri, forchette e lattine per gli studenti nella sezione Alimentazione; vanghe, tute, zappe, machete, stivali, annaffiatori, caschi per gli studenti della sezione Tecniche Agrarie e macchine per cucire, oltre a tutta l'attrezzatura completa per la sezione Taglio e Cucito. L'impatto sociale di questo progetto, che è stato il primo per il nostro Complesso Scolastico UNDONDE, è stato evidente nella gioia spontanea e nelle espressioni di gratitudine di genitori, studenti e dei loro insegnanti nei confronti dei nostri partner in Italia che vengono ad alleviare il compito troppo pesante per molti genitori, specie quelli che hanno più figli nelle nostre scuole private non sovvenzionate dallo Stato, del pagamento delle tasse scolastiche e di altro materiale tecnico per i propri figli finalisti nei cicli primari e secondari.

Ciò consentirà loro di curare nel miglior modo la scolarizzazione degli altri bambini che sono ancora



Durante la consultazione prescolare presso il centro sanitario Kalemba Mulumba



nelle classi inferiori e anche altri settori della vita delle loro famiglie, come la salute, l'alloggio, l'abbigliamento, ecc.

Scuola Secondaria UNDONDE di primo grado

Questa scuola secondaria ha 5 indirizzi di studio: Pedagogia Generale, o Pedagogiche Umanistiche, (HP), Gestione Commerciale (CG), Biologia-Chimica o Scienze (SC), Tecnica di Taglio e Cucito (TCC), Nutrizione (NUTR) e 1 ciclo generale (7° e 8°).

Sono 460 gli studenti, distribuiti tra i diversi indirizzi scolastici, che hanno concluso l'anno scolastico con successo, mentre 105 hanno abbandonato la scuola (19%), soprattutto a causa della mancanza di mezzi finanziari di alcuni genitori che non sono in grado di sostenere pienamente gli studi dei propri figli. Inoltre, si evince che il numero di studentesse che hanno iniziato l'anno è superiore a quello dei ragazzi. L'anno è iniziato con 565 studenti, di cui 360 ragazze, o il 64%, e 205 ragazzi, o il 36%. A fine anno ci troviamo con n. 460 studenti in totale, di cui 289 studentesse, ovvero il 63%, e 171 studenti maschi,

ovvero il 37%.

Nella scuola ci sono 35 dipendenti, tra cui 1 prefetto e 1 direttore degli studi. Comprende, complessivamente, 7 diplomati di diversa tipologia, di cui 1 donna, 23 laureati, di cui 4 donne e 5 donne D6 (Diploma di Stato di 6 anni post-primaria) dell'opzione taglio e cucito.

Tra le difficoltà incontrate sussistono la scarsità delle dimensioni di aule per poter rispettare la distanza voluta in questo periodo Covid e la mancanza di mezzi finanziari.

Si vorrebbe sostenere maggiormente con i nostri partner la cura dei bambini e valutare la possibilità di ampliare e migliorare le strutture presenti.

Istituto Tecnico Medico (ITM)

L'Istituto Tecnico Medico lavora con indirizzi di studio: laboratorio e ostetricia. Va notato che, a differenza dell'anno scorso, questo Istituto ha operato quest'anno con 3 classi per ciascuna delle sue opzioni, ovvero 1°, 2° e 3° Laboratorio, e 1°, 2° e 3° Ostetricia. Sono 141 gli allievi che si sono iscritti, di cui 79 femmine, ovvero il 56% e 62 maschi, ovvero il 44%,

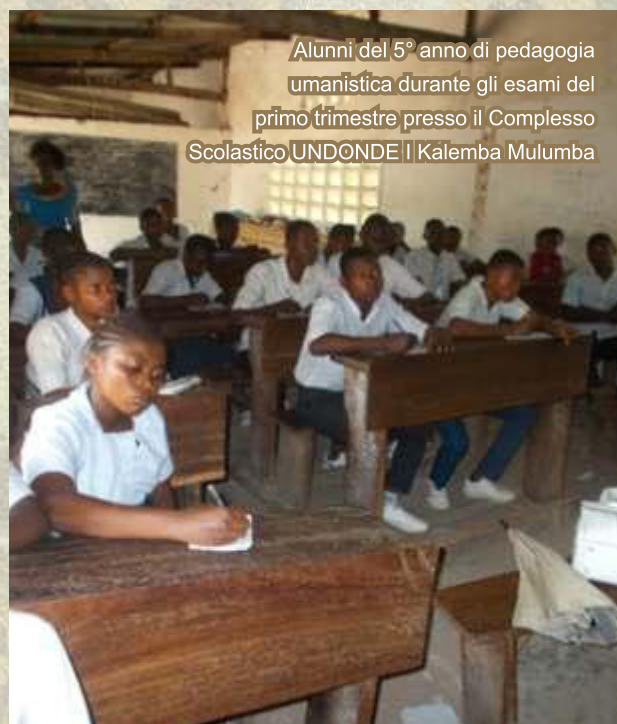
di cui 19 hanno abbandonato gli studi, precisamente 9 maschi, ovvero il 47%, e 10 femmine, o 53%. Questa situazione resta legata, come di consueto, alla povertà di alcuni genitori che non sono in grado di sostenere gli studi dei propri figli.

Durante quest'anno 2021 lo staff della scuola è stato di 25 operatori, di cui 5 amministrativi (1 prefetto, 2 presidi, 1 segretario e 1 governante), di cui 2 donne, 7 insegnanti a tempo pieno, di cui 1 donna e 13 insegnanti part-time.

Tra le difficoltà riscontrate ci sono il bisogno di migliorare le condizioni strutturali e di ampliare la struttura con un laboratorio e una biblioteca.

Scuola Primaria

Questa scuola primaria è composta da 7 classi, di cui 2 classi del primo anno e 1 classe del secondo, terzo,



quarto, quinto e sesto anno.

All'inizio dell'anno si sono iscritti 422 allievi, di cui ben 65 hanno abbandonato la scuola durante l'anno, ovvero il 15%, di cui il 9% dei maschi e il 6% delle femmine. Questa situazione è legata all'istruzione primaria gratuita, auspicata dal Presidente della Repubblica, e che non riguarda le scuole private che sono obbligate ad operare con le tasse scolastiche pagate dai genitori, molti dei quali non possono sostenere gli studi dei propri figli.

Il personale della scuola ha uno staff di 9 operatori, di cui 1 direttore, 1 vicedirettore, 7 insegnanti, di cui 5 donne, ovvero il 71%, e 2 uomini, ovvero il 29%.

Tra le difficoltà riscontrate ricordiamo, come l'anno scorso, che le misure per contrastare la diffusione del

Covid-19 sono insufficienti.

Scuola Secondaria

Questo complesso è composto da tre indirizzi di studio: Pedagogia Generale o Lettere Pedagogiche (PH), Tecnica Agraria o Agraria (AT), Tecnica di Taglio e Cucito (TCC) e un ciclo generale (7° e 8°). Sono stati 247 gli alunni che si sono iscritti, di cui 158 maschi, ovvero il 64% e 89 femmine, ovvero il 36%. Di 247 alunni, 188 hanno completato gli studi, mentre, 59 allievi hanno abbandonato gli studi, di cui 45 maschi, ovvero il 18%, e 14 femmine, ovvero il 6%. Questa situazione è legata alla mancanza di follow-up e alla povertà di alcuni genitori che non sono in grado di coprire le tasse scolastiche dei propri figli.

La scuola ha 19 dipendenti, di cui 1 prefetto e 1 direttore degli studi. In relazione al titolo di studio, sono presenti 2 diplomati di diversa facoltà, 10 laureati, di cui 1 donna e 7 D6 (diplomati di 6 anni di scuola secondaria di secondo grado) di diversa tipologia.

Questa scuola sta attraversando diverse difficoltà, simili all'anno scorso: la difficoltà finanziaria e la mancanza di attrezzature e aule insufficienti rispetto alla richiesta del territorio.

III. CENTRO AGRO-TECNICO DI BENA MANDE

Il Centro agro-tecnico si trova a Bena Mande, nel comune di Ndesha, ad una distanza di circa 9 km dal paese di Kananga. Le attività di questo Centro si concentrano su due settori principali: agricolo e zootecnico.

Settore Agricolo

In questo ambito notevole è la coltivazione del palmeto che dispone oggi di più di 1.500 palme, di cui più di 1.100 sono ancora giovani e molto produttive. La sua capacità di produzione per quest'anno è stata di 2.332 litri di olio di palma. E questa produzione potrebbe aumentare notevolmente se si potesse disporre di un moderno frantoio per evitare gli sprechi causati dall'estrazione manuale dell'olio di palma.

Poi, nonostante il terreno povero di Bena Mande, c'è una piantagione di caffè che conta più di 1.000 piante di caffè, di cui oltre 840 sono ancora giovani, e un vivaio con una capacità di oltre 3.500 piantine. La produzione per quest'anno 2021 è stata di 2.005 kg.

Inoltre, nel Centro ci sono alberi da frutto la cui

produzione, ancora troppo bassa, resta destinata all'autoconsumo. Tra questi ci sono alberi di: avocado, mango, limoni, aranci e papaia. Ma la piantumazione di nuove piantine continua e suscita buone speranze per il prossimo futuro.

Alunni del 4° e 6° Agricoltura del Complesso Scolastico UNDONDE II Bena Mande che fanno pratica sul campo



Un operaio che si prende cura di un germinatore di caffè

Settore zootecnico

Una delle attività in quest'ambito riguarda l'allevamento di maiali. Il porcile a Bena Mande è stato colpito da un'epidemia e, di conseguenza, sono andati persi più di 65 capi, per non parlare del fienile stesso che aveva cominciato a cadere in rovina. Per non perdere tutto l'allevamento è stato trasferito nella comunità maschile di Tshiela, in città, che dispone di un'adeguata infrastruttura. Si tratta di 4 femmine (scrofe) e 1 cinghiale che hanno prodotto, ad oggi, 30 maialini che stiamo preparando per il ritorno al

porcile di Bena Mande in piena riabilitazione.

Attualmente c'è anche un ovile che conta 13 capre e 12 capretti che sono ancora parzialmente utilizzati per l'autoconsumo.

La grande difficoltà che il Centro agro-zootecnico ha incontrato quest'anno è stata l'incursione notturna di banditi armati, in particolare nell'ottobre 2021, che hanno neutralizzato la nostra sentinella durante una violenta pioggia, intorno all'1.00 di mattina e che sono riusciti a sottrarre tutta la nostra produzione agricola riposta nel deposito, alcune galline da riproduzione e alcuni utensili da cucina.

Per il futuro il P.F.D.U. intende riabilitare le strutture igieniche del complesso scolastico UNDONE Kalembe Mulumba e quelle della scuola secondaria Unndonde Bena Mande, nonché alcuni edifici di queste scuole. Inoltre, il P.F.D.U. intende anche rinnovare i suoi contatti di sensibilizzazione e di follow-up con le sue associazioni contadine che si trovano in tre territori della nostra provincia del Kasai Centrale, in un raggio di cento chilometri. Si spera, finalmente, di trovare un moderno frantoio per migliorare la produzione di olio. ■

La giovane operaia Biena al pascolo delle capre



Ringraziamo di cuore l' AIS e tutti i nostri partner vicini e lontani, che continuano a dare una mano per sostenere tecnicamente e finanziariamente tutte le nostre opere al servizio del benessere delle nostre popolazioni beneficiarie.